

## AMBROSIA (*Ambrosia artemisiifolia*) – CANTON TICINO

### 1. Monitoraggio 2009: risultati e discussione

#### 1.1 Focolai

Di anno in anno si registra sempre un'avanzata della pianta. Fino al 2008 compreso, erano stati trovati 360 focolai d'Ambrosia. Il monitoraggio di **quest'anno** ha permesso di scoprirne altri 29, comportando un aumento molto lieve (8%). Inoltre, la densità dei nuovi ritrovamenti è stata molto bassa: il 57% non presentava più di 10 piante.

Non si sa come mai quest'anno è cresciuta meno Ambrosia. Possiamo supporre che l'inverno molto freddo abbia ucciso diversi semi. Si può anche pensare che la lotta a questa neofita stia dando i primi buoni frutti. Solo l'osservazione della situazione nei prossimi anni potrà confermare o smentire quest'ultima ipotesi. Malgrado il basso numero di nuovi focolai trovati, **l'Ambrosia è apparsa per la prima volta in 6 comuni.**

Come deciso nel 2008, quest'anno abbiamo monitorato anche le zone più periferiche dove la presenza d'Ambrosia è poco probabile. Anche se non abbiamo trovato nuovi focolai, negli anni a venire sorveglieremo ancora questi luoghi. Infatti, i dati che ci provengono dall'Italia, mostrano che la pianta può crescere anche ad altitudini elevate (Valle d'Aosta e Piemonte).

#### 1.2 Diffusione Sottoceneri/Sopraceneri

Il 90% dei nuovi ritrovamenti si situa a sud del Monte Generi e il restante 10% a nord. Per la prima volta dal 2007, si è registrata un'espansione maggiore nel Sottoceneri. Tenendo presente la localizzazione di tutti i focolai conosciuti, **la pianta è più diffusa nel Sottoceneri (77% contro 23%).**

#### 1.3 Ambienti preferiti

L'Ambrosia, si sa, predilige i **suoli nudi**. Infatti, il **38%** di tutti i focolai è stato trovato nei cantieri edili, nei depositi, nelle discariche e nelle aree abbandonate, seguiti dai giardini privati (14%) e dalle strade e sentieri (15%). A differenza dell'anno scorso, i campi coltivati non hanno destato problemi. Visto che il 2009 è stato un anno con scarsa presenza d'Ambrosia, non si può asserire che il problema in campo agricolo sia migliorato.

#### 1.4 Tasso di eliminazione

Come l'anno scorso, al fine di garantire una lotta efficace, ogni focolaio è stato visitato più volte in modo da determinare se le misure di eliminazione erano state messe in atto dal proprietario. Il **93% dei focolai con presenza d'Ambrosia è stato correttamente eliminato**. Questo dato è analogo a quello registrato nel 2008.

#### 1.5 Evoluzione della densità dei focolai nel corso degli anni

Come già registrato negli anni passati, **nel 75% dei focolai la densità diminuisce**. Per poter parlare di focolai scomparsi, bisognerà attendere ancora qualche anno in modo da avere a disposizione un numero di dati maggiore.

#### 1.6 Situazione lungo le autostrade<sup>1</sup>

Quest'anno è stata un'annata simile al 2008 sebbene più umida e più calda. Di conseguenza, l'Ambrosia ha continuato a germinare e più in fretta. Siamo, perciò, stati obbligati a intervenire a più riprese. Dal 2004, primo anno di lotta all'Ambrosia, la regressione nel 2009 è stata simile al 2008: 60-100%, con una media del 70-80%.

---

<sup>1</sup> basato sul rapporto di G. Petazzi, Centro di manutenzione autostradale di Camorino.

È stato dimostrato più volte che l'Ambrosia può germinare dove prima non c'era e che in zone dov'era stata eliminata completamente, a distanza di diversi anni, può ricomparire. **È perciò importante monitorare ogni anno tutte le zone e procedere con gli interventi necessari.**

### 1.7 Concentrazione dei pollini d'Ambrosia nell'aria

Le quantità giornaliere di polline registrate quest'anno da Meteosvizzera nel Canton Ticino si situano sopra la media rispetto al periodo 1997-2006. A titolo di paragone, negli ultimi tre anni le concentrazioni registrate sono sempre state al di sotto di questa media.

Il Ticino è il cantone in Svizzera dove, nel 2009, si sono registrate le concentrazioni di polline più elevate e questi sono stati presenti su un più lungo lasso di tempo.

Si suppone che buona parte dei granuli pollinici del 2009 siano stati trasportati dal vento dall'Italia. Per esserne certi bisogna attendere le analisi dei dati che saranno, purtroppo, terminate solo durante il mese di gennaio 2010.

### **PANACE DI MANTEGAZZI (*Heracleum mantegazzianum*)**

Il numero totale dei ritrovamenti è passato dai 56 degli anni scorsi agli 88 di quest'anno. Sebbene, il numero di nuovi focolai sia relativamente alto, la densità degli stessi è normalmente bassa. Infatti, la stragrande maggioranza dei nuovi ritrovamenti presenta un massimo di 50 piante e non sono stati trovati popolamenti con più di 500 ceppi. Malgrado, non ci sia una base legale che obblighi il proprietario a eliminare la pianta, la popolazione si è mostrata molto sensibile alla tematica. Di conseguenza, il 78% di tutti i focolai è stato eliminato.

I luoghi dove la pianta è stata riscontrata con maggior frequenza sono i bordi stradali, i giardini, i prati e gli argini dei fiumi. Il 59% dei ritrovamenti si situa nel Sopraceneri.

In ben 10 comuni la pianta è stata trovata per la prima volta. Il ritrovamento di Novazzano è un dato molto interessante visto che rappresenta il primo focolaio trovato a sud di Lugano.

Anche se in totale i comuni toccati dalla problematica sono 41, i principali restano Faido e Rivera seguiti da Lugano (a causa della vastità del suo territorio) e da Campello.

### **ALTRE NEOFITE**

#### **1. Senecione sudafricano (*Senecio inaequidens*)**

Il numero di specie invasive presenti nel nostro Cantone continua ad aumentare e non siamo in possesso di dati concernenti la loro espansione. Per questo motivo, quest'anno abbiamo voluto annotare i ritrovamenti del Senecione sudafricano (*Senecio inaequidens*) visto che è una pianta tossica per il bestiame. Senza cercarla, abbiamo trovato 24 focolai riscontrati, nella maggior parte dei casi, lungo i bordi stradali (54%) e nel Sottoceneri (92%).

#### **2. Poligono del giappone (*Reynoutria japonica*)**

La pianta è presente in Ticino da molti anni ma, soltanto nell'ultimo decennio circa, si sta espandendo con una velocità impressionante e sta colonizzando molte aree del nostro cantone. Il Poligono non teme il freddo ed è per questo che lo si trova anche ad alta quota. Di conseguenza, si può affermare che non c'è una parte del Canton Ticino che non sia toccata dalla problematica. Il dato importante registrato quest'anno è il ritrovamento della pianta in agricoltura. Infatti, sul piano di Magadino e a Stabio sono trovati diversi campi coltivati (riso, frumento e mais) con presenza di Poligono. La situazione si fa seria perché se la densità aumenterà, il raccolto potrà in parte essere compromesso.

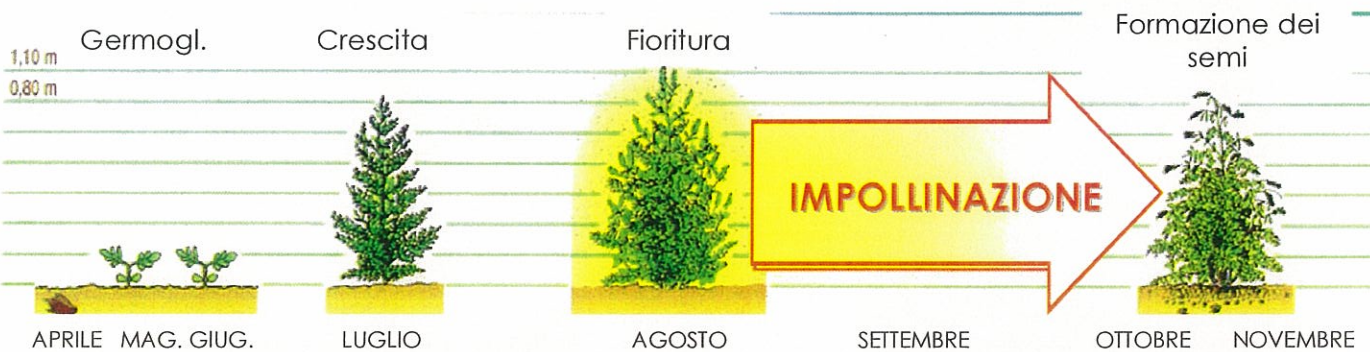
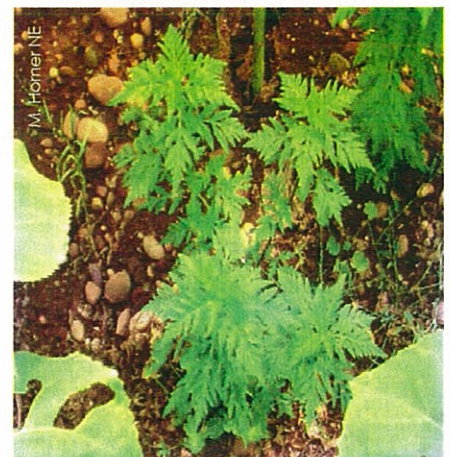
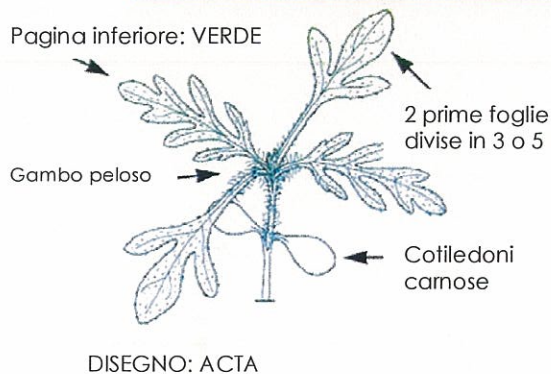
# Ambrosia artemisiifolia



**Non confondere l'ambrosia con l'artemisia (*Artemisia vulgaris*)!!**

<p>Pagina inferiore</p> <p>C. Kundig SPP</p> <p>Ambrosia      Artemisia</p>	<p><b><i>Artemisia vulgaris</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pagina inferiore della foglia è <b>biancastra</b> e leggermente vellutata</li> <li>• Foglia poco frastagliata</li> <li>• Le foglie, se sfregate, emanano <b>odore intenso</b></li> </ul>	<p>Pagina superiore</p> <p>C. Kundig SPP</p> <p>Ambrosia      Artemisia</p>
	<p><b><i>Ambrosia artemisiifolia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pagina inferiore della foglia è <b>verde</b></li> <li>• Foglia molto frastagliata</li> <li>• Le foglie sono <b>inodori</b></li> </ul>	

## Piantine al germogliamento (primavera)



L'ambrosia invade **terreni incolti, bordi di strade, depositi inerti e colture** (girasoli, soia).

I semi sono pesanti e la loro disseminazione è affidata ai macchinari agricoli e agli uccelli.

